

**La definizione** Televisione è parola di origine classica, composta dal greco «tele», lontano, e dal latino «visus». Significa vedere cose lontane, al di là delle nostre capacità di percezione, se non fosse, appunto per i «potenti mezzi della tv». Ed ecco uno dei più antichi e irresistibili luoghi comuni televisivi, da cui, per ironia o per inerzia, nessuno si salva. **M. N. O.**

**I persuasori occulti** «Nella analisi di Warner, la Signora Maggioranza è relativamente infelice, si sente sola, isolata, e quando si volge alla tv spera di trarne l'immagine di un mondo più allegro di quello in cui trascorre le sue giornate». (Packard Vance)

**Quinto potere** «Cominciate a credere che la tivù è realtà (...). Voi fate tutto quello che la tivù vi dice: vi vestite come in tivù, mangiate come in tivù, tirate su bambini come in tv, perfino pensate come in tv!». (Peter Finch, l'anchorman nel film di Lumet del '75)



delle (numerose) famiglie.

**E, ultimo ma non ultimo**, verrebbe il grande potere economico della tv, un tema che non vorremmo oscurasse del tutto il meno importante dei ruoli assegnati alla tv: la normale programmazione, insomma quello che arriva sullo schermo. Perché, dove alle origini per lo più dominava il monoscopio, oggi è un continuum di immagini, parole e suoni. Da stordirsi di film, telefilm e rubriche su tutti i temi: dalla culinaria (intesa soprattutto come cucina, ma non solo) a religione, storia, giardinaggio, parapsicologia, arte e parte. Senza mai dimenticare la sacrosanta e inane lotta contro la cellulite. E infine, le notizie, quelle che passa il convento di Silvio Berlusconi, che non è un santo, ma un monaco, anzi un priore. Uomo, a detta dei giornalisti pagati da lui, bellissimo, buonissimo, padronissimo di tutte le tv, senza conflitto alcuno coi propri interessi. ❖

**Fiction e reality**  
«The Truman show» di Peter Weir è un film del 1988 che spinge fino al paradosso il reality show: Truman Burbank (Jim Carrey) è ignaro di essere ripreso giorno e notte e ritrasmesso in tv. I concorrenti dei reality - come Pappalardo ne «L'isola dei famosi» - invece interpretano una specie di gioco di ruolo

## I libri / 2

**DA FIORI A GRASSO** ■ Giuseppe Fiori, «Il venditore. Storia di Silvio Berlusconi e della Fininvest», Garzanti, 1995. Aldo Grasso, «Storia della televisione italiana», Garzanti, 2000

## Musica in televisione

Nel 1977 iniziano le trasmissioni sperimentali di Mtv, prima emittente dedicata ai video clip. Il matrimonio tra tv e pop-rock è stato perfetto.

## Parabola

Figura geometrica e, per estensione, antenna per i canali via satellite. Ne sono piene le città, ma per l'arrivo del digitale terrestre rischia l'obsolescenza.